Scritto da Red.
Giovedì 04 Agosto 2016 11:33



SOLOFRA – Sono scattate le manette ai polsi del giovane 29enne di Solofra, pregiudicato, sorpreso dai carabinieri mentre innaffiava una decina di piante di cannabis alte circa un metro e mezzo all'interno di un fondo recintato cui si accedeva attraverso un cancello in ferro delle cui chiavi era in possesso.

L'operazione, portata a termine nella serata di ieri dagli uomini dell'Arma della stazione della città della concia, rientra nell'ambito dell'attività investigativa condotta dai carabinieri del comando provinciale di Avellino e finalizzata al contrasto dell'ormai dilagante fenomeno di coltivazione di marijuana in territorio irpino.

I successivi accertamenti qualitativi e quantitativi eseguiti presso il laboratorio analisi sostanze stupefacenti del comando provinciale di Salerno consentivano di quantificare il numero di dosi medie ricavabili dalle colture in circa un migliaio. Il 29enne, con a carico precedenti di polizia in materia di stupefacenti, inchiodato alle proprie responsabilità da tutte le evidenze raccolte, veniva pertanto dichiarato in stato di arresto in quanto ritenuto responsabile di coltivazione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Dopo le formalità di rito il 29enne è stato associato presso la propria abitazione in regime di detenzione domiciliare a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino. Sono state sottoposte a sequestro sia le piante che varie confezioni di fertilizzante oltre che gli attrezzi utilizzati per la coltivazione.